UNIVERSITÀ
DI TRENTO

determinazione

IL DIRETTORE GENERALE

numero: 108-DG
data: 30 luglio 2018
oggetto: Determina a contrarre - Servizio di libera circolazione studentesca sulla rete del trasporto pubblico provinciale - procedura negoziata

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la delibera n. 1065 del 30 giugno 2017 della Giunta provinciale di Trento con la quale, al fine di incrementare la mobilità pubblica sul territorio provinciale, sono state modificate le tariffe riservate agli studenti universitari a decorrere dall'a.a. 2017/18, prevedendo in particolare che agli iscritti all'Università di Trento (di seguito UniTrento) siano rilasciati abbonamenti di libera circolazione provinciale a fronte del riconoscimento a Trentino Trasporti Esercizio Spa, che agisce anche in nome e per conto di Trenitalia; di un importo pari a € 1.600.000,00 - unmilioneseicentomila/00- (IVA compresa);

Visto che si è concluso a decorrere dall'1 gennaio 2018 il contratto d'affitto d'Azienda con il quale "Trentino Trasporti S.p.A." C.F. – P. IVA 01807370224 (di seguito TT) aveva concesso in affitto a "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A." (di seguito TTE) i due rami d'azienda aventi ad oggetto rispettivamente la gestione del trasporto pubblico su strada e il noleggio in Provincia di Trento e la gestione della Ferrovia Trento – Malè;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione di UniTrento del 19 luglio 2017 in cui, dando atto che il servizio sarà affidato con procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs 50/2016 comma 2 lett. b), si è approvato lo schema di Convenzione per il servizio di "Libera circolazione" da stipularsi con la società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.;

Viste le caratteristiche del servizio in oggetto, descritte nel documento "Il servizio attivato dall'Università di Trento per la Libera circolazione" approvato dal Senato accademico il 5 luglio 2017 e preso atto della volontà degli Organi di governo dell'ateneo di rinnovare il servizio nell'a.a. 2018/19, come si evince dal verbale dal Senato accademico del 9 maggio 2018 riunito in composizione integrata, in cui: *"Il Senato accademico, ritenendo la concessione della mobility card agli studenti un'iniziativa particolarmente utile e innovativa, nonché molto apprezzata dagli studenti stessi, delibera di approvarne l'estensione a decorrere dall'a.a. 2018/19 anche a favore di tutti gli studenti in mobilità incoming con le stesse modalità degli iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo e quindi a fronte del pagamento del contributo di 50€. Viene inoltre confermato che gli studenti in "attesa di laurea" restano esclusi dal beneficio e che qualora volessero usufruire del servizio, saranno tenuti a rinnovare l'iscrizione all'anno accademico";*

Verificato inoltre che, in relazione al contratto di affidamento dei servizi di libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico provinciale tra l'Università degli Studi di Trento e TTE, per l'a.a. 2017/18, non si sono registrati disservizi nell'attivazione e fruizione dell'abbonamento mediante smart card o mediante soluzione "mobile" e che la comunità studentesca dell'ateneo ha manifestato in più occasioni il generale apprezzamento per il servizio;

Ritenuto pertanto opportuno erogare il servizio di libera circolazione su rete del trasporto pubblico provinciale anche nell'a.a. 2018/19;

Preso atto che il sistema tariffario provinciale come determinato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1.223 di data 13 luglio 2018 prevedrebbe per gli studenti universitari un costo dell'abbonamento compreso tra 198,00 € e 330,00 € in base alla condizione economica, rilevato che nell'a.a. 2017/18 hanno aderito al servizio di libera circolazione oltre 9.400 studenti dell'Università di Trento e considerato inoltre il numero di

abbonamenti che venivano acquistati direttamente dagli studenti prima dell'attivazione di questo servizio, si ritiene congruo l'importo di € 1.600.000,00 (Iva compresa);

Atteso che dai confronti avvenuti all'interno degli organi centrali di governo di UniTrento è emerso in modo chiaro l'obiettivo di UniTrento di facilitare l'utilizzo dei mezzi pubblici anche per promuovere una cultura orientata al rispetto per l'ambiente, nonché un modello di sviluppo sostenibile per il territorio nel quale l'Ateneo è collocato;

Preso atto che il servizio in oggetto concerne gli spostamenti sul territorio provinciale e pertanto tramite autobus urbano, tramite pullman extraurbano, nonché tramite mezzo ferroviario;

Visto il D.Lgs. 18 luglio 2011, n. 142 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli Studi";

Vista la delibera n. 837 del 18 maggio 2018 della Giunta provinciale di Trento avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Trento afferente gli obblighi e i vincoli a carico dell'Ateneo al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2018" e, in particolare, la previsione di cui alla lettera f) "Condivisione dei servizi con le 'società di sistema provinciale'", che riporta il seguente disposto: "...ove sussistano condizioni di efficacia, economicità e standard compatibili, l'Ateneo dovrà avvalersi dei servizi offerti dalle agenzie e dagli enti strumentali della Provincia di cui agli art. 32 e 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n.3";

Considerato che TT e Trenitalia gestiscono in affidamento territoriale esclusivo per la Provincia di Trento i servizi di trasporto pubblico su strada per l'intero territorio provinciale e che TT è in condizione di contrarre anche relativamente ai servizi ferroviari regionali di Trenitalia;

Considerato che non vi sono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli che soddisfino sia le necessità degli studenti, sia le esigenze di assicurare un servizio che, anche in relazione a quanto sopra illustrato in termini di affidamento esclusivo del trasporto pubblico nell'ambito territoriale della Provincia di Trento, risulta sostanzialmente infungibile;

Accertato che nel caso in oggetto sussistono le condizioni di fatto e di diritto per avvalersi delle ipotesi previste dall'art. 63 del D.Lgs 50/2016 comma 2 lett. b), in base al quale è consentito il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, qualora per ragioni di natura tecnica o artistica, ovvero attinenti alla tutela dei diritti esclusivi, il servizio possa essere fornito unicamente da un operatore economico determinato;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento, emanato con Decreto Rettorale n. 167 di data 23 aprile 2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 421 del 1 ottobre 2012;

DETERMINA

- di avviare la procedura per la negoziazione degli aspetti tecnico-economici relativi al servizio di "Libera circolazione" sulla base delle caratteristiche che lo stesso dovrà possedere come descritte nella documentazione agli atti, senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs 50/2016 comma 2 lett. b), per il servizio di trasporto di "libera circolazione" a favore degli iscritti all'Università di Trento, che sarà erogato da TT;

- di quantificare l'importo contrattuale in € 1.600.000,00 - unmilioneseicentomila/00 - (IVA compresa); impegnando la spesa complessiva sul centro di costo 10400097, così suddiviso:
  - € 533.333,00 sull'esercizio finanziario 2018 che presenta la necessaria disponibilità;
  - € 1.066.667,00 sull'esercizio finanziario 2019 in quanto spesa necessariamente pluriennale;
- di non richiedere a TT, in attuazione della delibera n. 837 del 18 maggio 2018 della Giunta provinciale di Trento citata in premessa, il deposito cauzionale in quanto "società di sistema provinciale";
- di incaricare il dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Paolo Zanei, per la gestione della procedura di affidamento.

Il Direttore Generale
dott. Alex Pellacani